



Marta Garabuggio e Marco Persico in una foto d'archivio: la presentazione dell'associazione dedicata alla figlia

...acquistare scarpe e vestiti per i bambini. Sabato 23 maggio, dalle 9 alle 11.30 al salone comunale pluriuso, avverrà la raccolta degli abiti usati. All'iniziativa organizzato dall'amministrazione comunale di Vische, si potranno portare abiti usati di qualunque tipo, purché ancora decorosi, scarpe, e giocattoli che saranno poi distribuiti alle famiglie bisognose, italiane e straniere. Un gesto di generosità insomma, verso chi è maggiormente in difficoltà e la comunità vischese in fatto di solidarietà non ha mai lesinato il proprio impegno.

È una critica a 360 gradi, e molto aspra, sull'operato della maggioranza del sindaco Mariuccia Cena quella che il circolo Pd di Caluso rende nota in un comunicato diffuso in questi giorni. Dallo scioglimento delle due più importanti realtà associative alla chiusura del palazzetto dello sport, passando per un sindaco che pur essendo un architetto con studio in paese mantiene la delega all'urbanistica, la disamina del Pd è un attacco frontale. «In poco meno di un anno dal loro insediamento - scrivono dal direttivo del circolo - nulla di quanto avevano indicato nel programma elettorale è stato fatto. Anzi il paese sta assistendo ad un progressivo declino economico, sociale e di relazioni».



Il sindaco Cena, bersaglio del Pd

minima per le tariffe comunali. Non lo hanno fatto ed in più hanno sopravvalutato il gettito derivante dall'Imu agricola, e quindi rifatto il bilancio».

E poi si parte con l'elenco delle magagne: «Caluso da vivere, l'organismo associato d'impresa che univa sessanta commercianti si è sciolto a causa della mancanza di interesse e tempestività della maggioranza che ha impedito di poter accedere ai bandi regionali per il finanziamento di iniziative legate al centro commerciale naturale. Tra l'altro indicato invece nel programma di Cena. Stessa sorte per la Pro loco: un neonato sodalizio di giovani motivati, a cui non è stata offerta collaborazione, forse pensando fosse dei meri esecutori di ordini e manovalanza, invece che competenti figure, interessate alle politiche culturali del territorio, assenti in questa giunta. Nessuna soluzione è stata trovata per il palazzetto dello sport, tanto da costringere le due società sportive di pallavolo ad andarsene. Peccato che nel suo programma Cena dichiarava "il palazzetto va ripensato e risistemato, affinché possa rispondere alle nuove esigenze". Avevano detto di applicare l'aliquota

Poi il direttivo del Partito democratico fa largo uso dell'ironia: passa all'ironia: «Però qualcosa questa amministrazione l'ha portata a buon fine: Assunzione part time di un addetto alle relazioni con il sindaco, esterno ai dipendenti comunali, a differenza di quanto attuato dalle amministrazioni precedenti, che costa alla comunità circa 60 mila euro in 3 anni. Tentativo di organizzare un Pedibus per i bambini frequentanti la scuola elementare, eliminando lo scuolabus che serve il centro, già in questi mesi, sacrificando soldi destinati ai servizi scolastici per coprire altre uscite».

Il comunicato si chiude con un invito: «Il Partito democratico, come forza politica organizzata e attiva sul territorio, e la lista civica Uniti per Caluso, da noi sostenuta, chiedono ai calusiesi di ascoltare, guardare e presentare le doverose osservazioni e critiche con il solo obiettivo di contribuire a tutto quanto serve per il bene del nostro Comune».

(l.m.)

Nuovo progetto Marianna ora l'aiuto va ai calusiesi

Si chiama Robin Hood e coinvolge 14 nuclei: 100 euro al mese per sopravvivere Dopo Romania, Madagascar, Brasile e Tanzania, sostegno a chi abita in zona

► CALUSO

Il ricordo della solare Marianna Persico, morta nel 2007 a soli dieci anni di età a causa di un improvviso malore, continua a vivere nel segno della solidarietà rivolta ai bambini che vivono in condizioni di gravi difficoltà.

Un altro progetto va ad aggiungersi al lungo elenco di iniziative portate avanti dalla onlus Marianna, fondata dai genitori Marta Garabuggio e Marco Persico subito dopo la morte del loro piccolo angelo. Ma questa volta è dedicato direttamente al territorio, a sostegno delle famiglie locali.

A differenza delle decine di iniziative precedenti mirate a progetti internazionali in Africa e in Romania con cifre devolute (sempre con obiettivi identificabili e mirati) che complessivamente hanno superato i centomila euro.

Segno tangibile di come la crisi ora sia percepibile anche in Canavese e colpisca soprattutto le famiglie numerose con un solo reddito. Oppure con entrambi i genitori privati del lavoro. Situazioni reali, figlie della crisi occupazionale e di un territorio in sofferenza.

Il progetto è stato chiamato Robin Hood, dal leggendario eroe, amato dai bambini e raccontato anche dalla Walt Disney, e consiste in un sostegno di carattere finanziario a 14 famiglie con bambini, residenti a Caluso, ed Mazzè, che già si rivolgono al gruppo della Caritas di Caluso.

Per sei mesi le famiglie riceveranno un buono alimentare da 50 euro da utilizzare in un

per altre esigenze.

Il buono verrà consegnato mensilmente dai volontari della Caritas nella sede che si trova presso il centro di ascolto parrocchiale. Due volte la settimana (lunedì mattina e mercoledì pomeriggio) il sodalizio guidato da Pierangelo Tardito accoglie ed aiuta, con le borse alimentari, 150 nuclei familiari con bambini che vanno dai pochi mesi fino ai 19 anni, per un totale di 380 persone di diverse nazionalità: 86 nuclei familiari sono italiani, i restanti sono divisi tra marocchini, romeni, polacchi ed egiziani, residenti nei comuni di Caluso, Vische, Candia, Villareggia, Montanaro, Montalenghe e Cuceglio.

«In questi ultimi tre anni - di-

ce Tardito - il numero di persone che ha bisogno di aiuti anche per il cibo è cresciuto in media del 10 per cento. Erano poco meno di 200 le persone aiutate nel 2012».

Il primo aiuto di Marianna è già partito lo scorso mercoledì. In sette anni di attività la onlus Marianna ha contribuito a sostenere importanti progetti: in Romania aiuta La casa dei sogni, che accoglie bambini orfani, in affido o sieropositivi. In Brasile, ad Angical sono stati realizzati un centro di formazione professionale ed un doposcuola, in Tanzania Marianna ha aiutato a costruire un dispensario nel villaggio di Njombe, ed ha erogato borse di studio per bambini, ospiti di due orfanotrofi.

Infine in Madagascar è ancora in corso e con successo il progetto denominato Piccoli indiani per aiutare i bambini di strada facendo in modo che possano andare a scuola ed abbiano un tenore di vita dignitoso. Da qualche giorno l'encomiabile impegno dell'associazione è strettamente legato al territorio anche se i progetti in essere a livello internazionale non saranno abbandonati.

Chi desidera sostenere la onlus Marianna può farlo destinando il 5 per 1000, oppure durante il periodo natalizio acquistando i panettoni ed i pandori messi in vendita. Per tutte le info c'è il sito www.onlus-marianna.org.

Lydia Massia

CALUSO

Gli studenti dell'Ubertini primi anche in solidarietà

► CALUSO

L'istituto agrario Carlo Ubertini ancora al top. E questa volta è primo nella solidarietà. Gli studenti dell'indirizzo alberghiero lo scorso 9 maggio sono stati tra i protagonisti della 21esima edizione di "Un dolce per la vita", una raccolta di fondi da destinare all'Unione genitori italiani che si occupa di aiutare le famiglie ed i bambini colpiti dal cancro, svoltasi tra momenti di spettacolo, all'istituto Colombatto di Torino. I ragazzi e gli insegnanti dell'Ubertini hanno immediatamente

nato impegno e creatività che hanno sapientemente unito alle indubbie qualità didattiche.

Per l'occasione gli allievi dell'Ubertini, seguiti dal professor Daniele Finotto hanno preparato dei cantucci al passito ed i biscotti Ubertini, che sono andati a ruba.

Complessivamente sono state preparate circa quattro mila porzioni di dolci tipici piemontesi che hanno fruttato un incasso di 30 mila euro. Presenti con l'Ubertini l'istituto Paolo Borsellino di Palermo, il G. Giolitti di Torino, il Norberto Bobbio di Carignano, e l'Artu-



IN BREVE

VISCHE Gita Lago Maggiore Chiusura Iscrizioni

■ Ultimi giorni per prenotarsi alla gita al Lago Maggiore organizzata dal Gruppo pensionati e anziani per domenica 31 maggio. Il programma dell'escursione prevede la partenza in autobus alle 7 dalla piazza di San Bartolomeo a Vische e poi visite ad Arona e Stresa e gita in barca alle isole borromeo. Costo della gita 50 euro per i soci e 55 per non soci. Per ulteriori informazioni e prenotazioni, contattare i seguenti numeri: 348/9360940 oppure